



Bolzano, 13/02/2013

Io rinuncio 2013: „Prendi qualcosa... lascia qualcosa...“

„Abbiamo bisogno di ciò che abbiamo? Abbiamo ciò di cui abbiamo bisogno?“. Anche nel 2013 questa domanda sarà il *fil rouge* dell'iniziativa „Io rinuncio“ riproposta durante il periodo quaresimale. Il riferimento non è però ad oggetti e beni materiali: l'obiettivo degli organizzatori è incentivare la consapevolezza dei sentimenti, dei comportamenti, dei valori e degli spazi personali di libertà da parte dei partecipanti all'azione. Lo slogan di quest'anno? „Prendi qualcosa... lascia qualcosa...“. „Io rinuncio“, alla nona edizione, avrà inizio il 13 febbraio e terminerà la domenica di Pasqua, il 31 marzo prossimo.

Sono quasi 50 le organizzazioni dell'Alto Adige che quest'anno inviteranno i loro membri e simpatizzanti a prendere parte all'iniziativa „Io rinuncio 2013“. Gli enti proponenti - il Forum Prevenzione, Caritas, il Katholische Familienverband, l'intendenza scolastica tedesca e quella ladina e la Arbeitsgemeinschaft der Jugenddienste - animeranno la popolazione della nostra provincia a partecipare, organizzando „variazioni“ sul tema dell'iniziativa in famiglia, a scuola e nei gruppi giovanili, nelle parrocchie e nei comuni dell'Alto Adige.

Il primo anno di „Io rinuncio“, nove anni fa, l'obiettivo degli organizzatori è stato quello di promuovere la riflessione sulle abitudini consolidate di consumo da parte di ogni partecipante. Distanziarsene per un periodo serve a migliorare la percezione di sé stessi e ad aumentare la consapevolezza del proprio stile di vita. Adesso, a causa della crisi economico-finanziaria, all'azione sarà aggiunta una nuova dimensione. Non si tratta più di rinunciare per solo sei settimane ai consumi e alle abitudini superflue ma anche di sperimentare un cambiamento radicale di mentalità che riguarda il consumo e la crescita. Da questo punto di vista la domanda - „Abbiamo bisogno di ciò che abbiamo? Abbiamo ciò di cui abbiamo bisogno?“ - che ha costituito il *fil rouge* delle ultime edizioni, conferma la sua attualità, sia in relazione ai beni materiali che a quelli immateriali. Come valutiamo i nostri sentimenti, valori, comportamenti, spazi di libertà? Ci bastano? Ne vorremmo avere di più o viverli più intensamente? Quanti e quali di questi vorremmo metterli a disposizione degli altri o vorremmo che gli altri li condividessero con noi? In un'epoca in cui ai beni materiali viene assegnata un'importanza così grande, le persone corrono il rischio di un impoverimento spirituale. Per mezzo del semplice slogan „Prendi qualcosa... lascia qualcosa...“, quest'anno lo sguardo dell'iniziativa si concentrerà sulle possibilità, aperte ad ognuno di noi, di fare qualcosa di buono per noi e anche per gli altri: le due azioni non si escludono, anzi sono spesso reciproche. Le abitudini possono sempre essere ripensate e i modelli di comportamento consolidati ma dannosi possono essere accantonati.

Organizzazioni proponenti:



In collaborazione con:

Hands – Centro Consulenza e Interventi per problemi di Alcol e Farmacodipendenza, Therapiezentrum Bad Bachgart, Ärztekammer der Provinz Bozen, ACLI Associazioni cristiane lavoratori italiani, KFV Katholischer Verband der Werktätigen Südtirols, OEW Organisation für Eine solidarische Welt, N.E.T.Z. Netzwerk der Jugendtreffs und -zentren Südtirols, ACLI Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani, VSS Verband der Sportvereine Südtirols, UPAD Università Popolare delle Alpi Dolomitiche, SJR Südtiroler Jugendring, Intendenza scolastica italiana - Educazione alla salute, Servizio giovani – cultura italiana, Amt für Jugendarbeit – Deutsche Kultur, Consorzio dei Comuni della Provincia di Bolzano, Comunità Comprensoriale Oltradige Bassa Atesina, Comunità Comprensoriale Valle Pusteria, Comunità Comprensoriale Salto-Sciliar, Comunità Comprensoriale Val Venosta, Comunità Comprensoriale Wipptal, Comunità Comprensoriale Burggraviato, VSM Verband Südtiroler Musikkapellen, Katholische Frauenbewegung, Katholische Männerbewegung, UVF Unione provinciale dei Vigili del fuoco volontari dell'Alto Adige, Centro Tutela Consumatori Utenti, Azienda Sanitaria dell'Alto Adige, BVS Bibliotheksverband, AVS Alpenverein Südtirol, La Strada – der Weg, Ripartizione Formazione professionale agricola, forestale e di economia domestica, SCV Südtiroler Chorverband, CRI Croce Rossa Italiana, Bergrettungsdienst im Alpenverein Südtirol, C.N.S.A.S. Soccorso Alpino e Speleologico Alto Adige, youngCaritas, Croce Bianca Ass.Prov.Le di Soccorso, Infes Centro per disturbi alimentari, Assistenza Tumori Alto Adige

Sostenitori e partner:





L'azione "Io rinuncio 2013" prevede anche un parziale cambio di prospettiva. Quest'anno si rinuncerà alla distribuzione di cartoline e all'organizzazione di concerti, serate di cabaret e anche nella resa grafica del poster dell'iniziativa si risparmieranno parole, loghi e altri ornamenti. Con lo slogan "Prendi qualcosa... Lascia qualcosa..." le persone dovrebbero essere invogliate a strappare e portare con sé, simbolicamente, il concetto o il valore cui vorrebbero dedicare particolare attenzione o dedicare agli altri durante la Quaresima.

L'intendenza scolastica tedesca e ladina sostengono l'azione "Io rinuncio" e invitano gli studenti delle scuole medie e superiori a creare manifesti, striscioni e iniziative di vario genere a partire da questo semplice messaggio: Di cosa hai veramente bisogno? Alcol, sigarette, dolci, media, articoli di marca ecc... o piuttosto di amore, felicità, fiducia, tolleranza, soddisfazione e altro ancora? Prendi e dai una di queste cose! Una selezione di manifesti verrà presentata durante la conferenza-stampa di mercoledì 13 febbraio.

Il gruppo Facebook „Io rinuncio“ nel 2013 verrà gestito anche quest'anno dal Arbeitsgemeinschaft der Jugenddienste (AGJD). Durante la quaresima il gruppo FB „Io rinuncio“ diventerà la piattaforma digitale dell'iniziativa proponendo riflessioni che scaturiranno dalla domanda „Abbiamo bisogno di ciò che abbiamo? Abbiamo ciò di cui abbiamo bisogno?“. Le tradizionali rinunce (alla carne, alle sigarette, al caffè ecc.) dovranno trovare altrettanto spazio della riflessione critica sul nostro comportamento di consumo. Lo slogan del manifesto "Prendi qualcosa... lascia qualcosa..." accompagnerà il gruppo Facebook per le sei settimane di durata dell'iniziativa. Il gruppo FB "Io rinuncio" invita tutti – giovani o meno, è indifferente - a discutere su come interrompere le vecchie abitudini e comportamenti per aprirsi a nuove prospettive, a postare punti di vista differenti sul tema, ma anche a pensare quali possono essere i diversi significati dell'affermazione "Dai ciò che puoi e prendi ciò di cui hai bisogno".

Quest'anno Caritas parteciperà all'azione „Io rinuncio“ con l'azione „Leggo. Penso. Faccio“. Durante la Quaresima a tutte le persone che si iscriveranno all'azione, verranno spediti sms o E-mail che conterranno consigli e provocazioni sulle tematiche al centro dell'azione "Io rinuncio 2013". Per iscriversi all'azione sarà sufficiente collegarsi alla pagina web di Caritas.

Il Bibliotheksverband Südtirol parteciperà all'iniziativa con le biblioteche associate e preparerà tavoli speciali "a tema" su cui verranno messi i libri consigliati e dedicati alle tematiche dell'azione.

La pubblicità dell'azione avverrà come ogni anno tramite l'affissione di poster in italiano e tedesco e con la pagina internet www.aktion-verzicht.net/www.io-rinuncio.it.

Organizzazioni proponenti:



In collaborazione con:

Hands – Centro Consulenza e Interventi per problemi di Alcol e Farmacodipendenza, Therapiezentrum Bad Bachgart, Ärztekammer der Provinz Bozen, ACLI Associazioni cristiane lavoratori italiani, KFV Katholischer Verband der Werktätigen Südtirols, OEW Organisation für Eine solidarische Welt, N.E.T.Z. Netzwerk der Jugendtreffs und -zentren Südtirols, ACLI Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani, VSS Verband der Sportvereine Südtirols, UPAD Università Popolare delle Alpi Dolomitiche, SJR Südtiroler Jugendring, Intendenza scolastica italiana - Educazione alla salute, Servizio giovani – cultura italiana, Amt für Jugendarbeit – Deutsche Kultur, Consorzio dei Comuni della Provincia di Bolzano, Comunità Comprensoriale Oltradige Bassa Atesina, Comunità Comprensoriale Valle Pusteria, Comunità Comprensoriale Salto-Sciliar, Comunità Comprensoriale Val Venosta, Comunità Comprensoriale Wipptal, Comunità Comprensoriale Burggraviato, VSM Verband Südtiroler Musikkapellen, Katholische Frauenbewegung, Katholische Männerbewegung, UVF Unione provinciale dei Vigili del fuoco volontari dell'Alto Adige, Centro Tutela Consumatori Utenti, Azienda Sanitaria dell'Alto Adige, BVS Bibliotheksverband, AVS Alpenverein Südtirol, La Strada – der Weg, Ripartizione Formazione professionale agricola, forestale e di economia domestica, SCV Südtiroler Chorverband, CRI Croce Rossa Italiana, Bergrettungsdienst im Alpenverein Südtirol, C.N.S.A.S. Soccorso Alpino e Speleologico Alto Adige, youngCaritas, Croce Bianca Ass.Prov.Le di Soccorso, Infes Centro per disturbi alimentari, Assistenza Tumori Alto Adige

Sostenitori e partner:

